



Dal 1906 la voce  
del Centro  
Sportivo Italiano

Presidenza Nazionale  
Via della Conciliazione, 1  
00193 Roma  
tel. 06 - 68404550  
fax 06 - 68802940  
www.csi-net.it  
csi@csi-net.it



blocknotes

Sportmeet a Roma:  
per una nuova cultura  
dello sport

L'esperienza sportiva è per sua natura luogo di confronto con il limite. Perché lo sport si rivela terreno efficace per fare pace con i propri limiti e per includere, integrare ed abbattere le barriere? Dove sta la sua magia? Sono solo alcune delle riflessioni al centro del convegno "Sport Breaks Limits! - Quando lo sport abbatte le barriere" che si svolgerà a Roma dal 20 al 22 aprile 2018. Il convegno internazionale di cultura e pratica sportiva è promosso da Sportmeet, una rete internazionale di sportivi ed operatori del mondo dello sport con l'obiettivo di promuovere una nuova cultura dello sport. Nel fitto programma dell'evento sono previste lezioni magistrali, tavole rotonde, contributi culturali e testimonianze internazionali, workshop.



il punto



di Vittorio Bosio

## Consulenti ecclesiastici, patrimonio di cura e spiritualità

Il tempo che passa non cancella in me il ricordo di una mattina di tardo inverno, all'oratorio. Il curato aveva inventato una sfida a pallone con noi ragazzi adolescenti (allora non sapevamo di appartenere ad una categoria anagrafica). Arrivò alle spalle mentre stavamo discutendo fra noi e ci sfidò. Forse voleva evitare che litigassimo. La sfida funzionava così: i due più bravi iniziavano a chiamare i compagni per fare le squadre: uno a te, un altro a me, fino al completamento della formazione con tutti i presenti. Io non ero bravissimo e quindi non ero mai tra i primi ad essere chiamati, ma non era un problema purché potessi giocare. Indelebile particolare di quel giorno è il campo dell'oratorio totalmente bianco. Niente righe a lato e a fondo campo. Giusto le porte e un perimetro di gioco

che ci lasciava il tempo di decidere quando il pallone era fuori e quando era "rimessa". C'erano sole e aria freschissima. Giocammo. Il don si fece onore, anche se era a volte intralciato dalla lunga veste nera che arrivava fin sulle scarpe. Ma la sorpresa venne quando, in area, in chiara occasione da gol a suo sfavore, riuscì a fare letteralmente sparire il pallone alla nostra vista, coprendolo con la sua veste. Al momento ci mettemmo a ridere, poi però invocammo il rigore. Ma non era rigore, non era fallo. Cosa era? Era il curato tra di noi, che faceva le cose che facevamo noi, che stava su quel campo innervato su cui riuscivamo a giocare e che oggi non vedrebbe nessuno iniziare una partita. Quel momento simbolico, magico, oggi lo viviamo in modo diverso. Mi trovo oggi, da presidente nazionale del Csi, ad ac-

compagnare con il cuore, con gratitudine ed affetto, gli incontri dei consulenti ecclesiastici che portano la loro testimonianza di servizio alla Chiesa, come comunità di tutti i credenti, dentro lo sport. Lo fanno sostenendo la nostra attività dentro e fuori gli oratori, difendendo ovunque il grande valore educativo dello sport così come proposto dal Csi. Lo fanno anche facendo loro stessi sport. Oggi abbiamo esperte squadre di preti calciatori, abbiamo bravissimi sacerdoti pongisti e ottimi runners. L'amico don Alessio Albertini ne ha fatto una storia bellissima pubblicata recentemente. Prendendo la corsa a pretesto, ha raccontato gli "incontri", lo scambio di riflessioni, il percorso fatto insieme. I nostri consulenti sono oggi un patrimonio di spiritualità, di amicizia, di sostegno, di cura e di insegnamento. Ma

sono anche amici che condividono un cammino con noi. Torno all'esempio iniziale che fa capire come il messaggio dal sacerdote passi ai giovani (e anche a chi giovane non lo è più) se si creano condizioni per condividere esperienze. Allora parlarsi è più facile, perché solo in questo modo le parole hanno lo stesso suono e lo stesso significato per tutti. Il prete che fa sport è un canale aperto per la comunità verso l'immensità del messaggio di Cristo che porta alla vita buona, ad un vivere che non si lascia chiudere nell'orizzonte limitato dell'esistenza del corpo. Non vorrei sembrare esagerato, ma sono sicuro che quel prete, adorato da noi ragazzi e severo quando necessario, giocando a pallone come uno di noi, ci ha fatto un dono grande. Così grande che ancora lo ricordiamo a distanza di 50 anni.

Si è appena concluso a Boario Terme il 18° campionato nazionale del pongismo Csi. Sui tavoli 360 finalisti di 18 differenti categorie

## Tennistavolo Campioni ad «effetto»

DI FELICE ALBORGHETTI

Un pullman carico di entusiasmo, di coppe e di gloria. È quello marchigiano del Tennistavolo Senigallia che ha salutato domenica scorsa Boario Terme, con a bordo il titolo di miglior società pongistica Csi conquistato dalle racchette del Conero al 18° Campionato nazionale di tennistavolo. Ci sono voluti ben 760 incontri (gare di singolare e doppio) e tre giornate di gioco, per laureare al Palavibi di Piomborno (Bs) i nuovi leader del pongismo ciessino. Se il gabbiano del TT Senigallia, capitanato da Nicola Faloppa è tornato a volare sul gradino più alto del po-

Circa 800 incontri disputati nei tabelloni di singolare e di doppio. Tre gli atleti capaci di conquistare l'oro in entrambi i tornei Lombardia super con 55 giocatori sul podio Torna a volare il gabbiano del TT Senigallia, leader nella speciale classifica per società

dio riservato alle migliori società (quinta volta negli ultimi 10 anni), è la Lombardia effettivamente la regione con più qualità pongistica. Nel medagliere per comitati provinciali, ben 55 i suoi atleti

capaci di piazzare tra i primi 4 atleti (il terzo posto è ex aequo). 5 rappresentanti delle Marche, 5 del Veneto, 3 del Friuli Venezia Giulia. Nel tabellone individuale, 2 le medaglie toscane ed emilia-

sul podio, con Como avanti: 4 ori, uno in più rispetto ai padroni di casa della Valcamonica ed a Bergamo. In totale sono 11 le medaglie lariane, pari a quelle bresciane e orobiche; 10 quelle camune. Le 63 società sportive presenti in finale, portatori di 29 comitati territoriali, sono state

### CLASSIFICA A SQUADRE

1. Tennistavolo Senigallia (Ancona)
2. Us Villa Romanò (Como)
3. Pol. C.G. Montichiari (Brescia)
4. Vis Gazzaniga 1919 (Bergamo)
5. Gs. Villaguardia Asd (Como)
6. Pol. Oratorio Pian Camuno (Valcamonica)
7. Pol. Gratacasolo (Valcamonica)
8. Tennis Tavolo Coniolo (Brescia)
9. Asd Tennis Tavolo Vedano Olona (Varese)
10. Csi Or.Sarnico (Bergamo)



Simone Leonardis e Giacomo Cerea campioni nel doppio Eccellenza

### I CAMPIONI 2018

#### Le 18 racchette tricolori

**Atleti disabili** Luca G. M. Crespi, Vis Gazzaniga 1919 (Bg)  
**Giovanissime** Giada Ducoli, Or. Pian Camuno (Valcamonica)  
**Giovanissimi** Luca Sandrini Tennis Tavolo Coniolo (Brescia)  
**Ragazzi** Lorenzo Mariani, Pol. Miradolese (Pavia)  
**Allievi** Milena Orsatti, Pol. Oratorio Pian Camuno (Valcamonica)  
**Juniores F** Nicolò Pierpaoli, Tennistavolo Senigallia (Ancona)  
**Juniores M** Claudia Taboni, Or. Pian Camuno (Valcamonica)  
**Seniores F** Tommaso Ulivo, Gs Albertoni (Cremona)  
**Seniores M** Gloria Pampallona, Us Villa Romanò (Como)  
**Adulte** Andrea Savoldi, Vis Gazzaniga 1919 (Bergamo)  
**Adulti** Marija Bendra, Mortise 2000 (Padova)  
**Veterane** Giuseppe Sacchetti, Csi Tennistavolo (Cava)  
**Veterani B** Alessandra Butti, Gs Villaguardia (Como)  
**Veterani A** Ferdinando Rossi, Tennistavolo San Polo (Parma)  
**Eccellenza F** Giovanni Savoldi, Vis Gazzaniga 1919 (Bergamo)  
**Eccellenza B** Nankova Velislava Veleva Us Villa Romanò (Co)  
**Eccellenza A** Giacomo Cerea, Us Villa Romanò (Co)  
Alessandro Romele, Pol. Montichiari (Brescia)

## Campionato di dodgeball A Ravenna le «final four»

Ravenna ospita le finali dei campionati nazionali Csi di dodgeball, domenica 22 aprile in programma al Pala Costa. In continua crescita, il campionato ha visto una formula itinerante. Partito da Castenaso, si è poi giocato a Brugnara, Empoli, Nocera Inferiore, Pianzano, Lucca, Forlì e Lugo. Dodici squadre qualificate alle tre "final four". Nel maschile Shamrock Ravenna, Venetica Dodgeball, Le Carni Ravenna Anubi DC Lugo. Nel femminile Lowenhaus Shamrock Ravenna, Empoli Swarm con le Lady Lions di Venetica Dodgeball e le Valkyrie DC Lugo. Nell'under 16 Shamrock Faenza con Lucca Dodgeball, Vikings DC Lugo, Dodgeball Scafati.



## Urbano-Gregoriana e Sedes-Martyrs Anche la Clericus Cup alle semifinali

Poche sorprese ma incredibili ribaltoni, in stile Champions, anche nei quarti di finale della Clericus Cup, il "Mondiale" calcistico della Chiesa. Qualificati per le semifinali, in programma per sabato 12 maggio, i campioni in carica del Collegio Urbano che hanno battuto ai rigori 8-7 la Mater Ecclesiae, dopo un avvincente 3-3, ricco di sorpassi e controsorpassi. "Remuntada" anche per la Gregoriana, 2-1 sugli Oblati di Maria Immacolata, in vantaggio all'intervallo. Non è bastato l'incoraggiamento video, giunto dal Brasile del sindaco di Chapecò, Luciano José Buligon, agli "Amici della Chape": i religiosi in maglia verde, tutti supporter della Chapecoense hanno perso per 3-1 contro i trasteverini della Sedes Sapientiae. I North American Martyrs hanno superato infine per 1-0 la rivelazione San Guanello, con rete di Kyle Poje. «I raid aerei sulla Siria? Noi sentivamo di dover pregare per la pace, e lo abbiamo fatto», ha spiegato dopo la preghiera finale il seminarista a stelle e strisce, in gol appena entrato in campo.

### SE NON ORA QUANDO?

#### I CONSULENTI ECCLESIASTICI CSI SI RADUNANO A ROMA

Oggi e domani si radunano a Roma, presso l'hotel "Il Cantico", i Consulenti ecclesiastici provinciali e regionali del Csi. Il titolo dell'incontro, voluto dal consulente ecclesiastico nazionale Csi don Alessio Albertini è, "Se non ora, quando? Tra ministero, associazione e sport". Un'occasione per confrontarsi su diverse tematiche associative. Nel programma dell'appuntamento, diversi gli interventi previsti. Stamane alle ore 11 mons. Vincenzo Paglia, Presidente Accademia Pro Vita, offrirà il suo contributo su "essere preti nel mondo di oggi". Prima del pranzo alcuni spunti sulla bozza di regolamento del consulente ecclesiastico Csi. Nel pomeriggio, gli interventi di Matteo Truffelli, presidente Azione Cattolica Italiana sui "Laici sulle tracce dell'Evangelium Gaudium" e di Vittorio Bosio, Presidente Nazionale Csi su "Csi e Chiesa oggi". Dopo il question time con i vertici delle due associazioni laicali, spazio a Marco Spaggiari, leader de Controtempo, ed autore dell'inno del Csi, "Dove ogni maglia ha un'anima". Domattina alle 9, il Card. Angelo Comastri, celebrerà la Santa Messa nella chiesa di S. Stefano degli Abissini.